

3. Per quanto riguarda gli inventari dei beni con l'esercizio 2006 può considerarsi conclusa l'operazione di aggiornamento dello storico.
4. La verifica degli adempimenti previdenziali e fiscali costituisce una delle principali attività tutt'ora in corso. L'amministrazione centrale continua a rilevare mancate o parziali trasmissioni di versamenti previdenziali e fiscali.
5. Il contenzioso ereditato dalle strutture richiederebbe un impegno particolare per i 400 procedimenti di vario genere in atto.
6. Rimane da approfondire sul piano giuridico la possibilità per il Consiglio di continuare ad assumere profili professionali al di fuori di quelli previsti dal CCNL Comparto ricerca. Ad oggi l'Ente si giova di una deroga nelle more di una definizione della questione in collaborazione con le amministrazioni competenti.
7. Il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scientifica del Consiglio, oltre a ridurre il numero delle sedi da 82 a 47, ha ridisegnato completamente la struttura dell'ente introducendo un nuovo elemento che è rappresentato dall'afferenza amministrativa delle Unità ai Centri di ricerca. Questo criterio, di assoluta alternativa rispetto al precedente dell'afferenza scientifica, ha già messo in luce problematiche complesse relative all'attuazione del Piano stesso.

6. La gestione finanziaria

6.1 Considerazioni generali

Nell'ambito della gestione programmazione economica, sono stati predisposti i documenti di bilancio del CRA, in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità.

L'Amministrazione centrale ha predisposto il "primo bilancio preventivo unico dell'Ente" per l'esercizio 2006, deliberato dal C. d. A. e approvato dai Ministeri competenti. Tale documento, in assenza del piano triennale di attività essendo l'Ente in fase di prima organizzazione, è stato redatto secondo gli schemi allegati al Regolamento di Amministrazione e contabilità che tiene conto dei principi stabiliti nel D.P.R. 97/2003. Ciò ha implicato un particolare impegno da parte dell'Amministrazione centrale mediante la predisposizione del bilancio preventivo unico per la Sede centrale e per tutte le unità di ricerca afferenti, attraverso il controllo delle risorse assegnate alle stesse e dei relativi flussi di spesa.

I bilanci di previsione per gli esercizi 2005 e 2006 sono stati redatti in funzione delle seguenti esigenze: a) emolumenti del personale, b) spese per l'attività ordinaria di ricerca c) spese e compensi per garantire l'ordinaria gestione dell'ente, comprese le competenze degli Organi.

I bilanci, secondo quanto afferma l'Ente, sono stati impostati con l'obiettivo di garantire la massima tutela dell'Ente e delle sue funzioni, programmando una politica di razionalizzazione e di ottimizzazione della spesa.

La stesura del bilancio di previsione 2006 è avvenuta a conclusione del primo anno di gestione unificata dell'Ente che ha visto, tra l'altro, l'introduzione di notevoli cambiamenti nelle procedure per la predisposizione del bilancio stesso e per la sua gestione informatica. Un ulteriore elemento di novità, in questo caso puramente tecnico, ma altrettanto rilevante in termini di costruzione ed adattamento del bilancio precedente, è rappresentato dall'adozione di un nuovo supporto informatico, operante in rete ed accessibile in tempo reale da tutte le strutture amministrative dell'Istituto. Questa serie di innovazioni rilevanti, intervenute tutte contemporaneamente nel corso del 2005, ha continuato a produrre i suoi effetti nel tempo rendendo la costruzione del bilancio 2006 particolarmente complessa, sia dal punto di vista operativo che da quello politico-gestionale.

In questo quadro occorre anche considerare che la scarsità di risorse disponibili ha reso ancora più difficile la normale attività di gestione, ragion per cui è stato giocoforza ricorrere a rimedi di natura prettamente contabile, come ad esempio frequenti

variazioni di bilancio, per assicurare una gestione in equilibrio sufficiente a coprire tutte le attività.

6.1.2. I conti consuntivi

I conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006 sono stati approvati rispettivamente: nella seduta del 28 dicembre 2006 con delibera n. 14 del Consiglio di amministrazione, e dal Ministero vigilante l'11 maggio 2007, mentre il consuntivo 2006 nella seduta del 26 giugno 2007 con verbale n. 10 del Consiglio di amministrazione, e dal Ministero vigilante il 4 settembre 2007.

A differenza dei bilanci precedenti, che prevedevano l'assegnazione di risorse a monte di bilanci individuali relativi ai 28 Istituti, successivamente gestite in autonomia dagli stessi, il bilancio 2006 è unico per tutto l'Ente. Il bilancio unico ha consentito, inoltre, di provvedere più facilmente all'eliminazione di duplicazioni nelle destinazioni di spesa proposte localmente.

Il nuovo supporto informatico, in grado di assicurare migliori capacità operative e maggiore completezza e chiarezza dei dati forniti, ha permesso nel corso del 2006 di implementare il modulo di contabilità economico-patrimoniale con la redazione di un apposito piano dei conti e dei nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Le novità registrate nel corso del 2006 anche a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale del CRA, possono essere così riassunte:

- bilancio unico e centralizzato;
- uniformità ai principi contabili del D.P.R. 23 febbraio 2003, n. 97;
- applicazione al bilancio del principio della redazione dei budget connessi ad una gestione per obiettivi;
- introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

Si è, inoltre, dato avvio ai seguenti processi di informatizzazione:

- contabilità commerciale e per gli adempimenti fiscali;
- tenuta delle scritture patrimoniali e dell'inventario attraverso il software TEAM;
- introduzione del controllo di gestione.

6.1.3. Le risultanze contabili

Dal complesso dei dati che si riportano nelle tabelle esposte nelle successive pagine, sono poste in evidenza le risultanze fondamentali delle gestioni degli Istituti di ricerca.

Il saldo finanziario generale tra le entrate e le spese è positivo per l'esercizio 2005 che chiude con un avanzo di 25,9 milioni di euro. Nell'esercizio 2006 il saldo finanziario tra le entrate e le uscite è negativo per 5 milioni di euro. Si rileva, infatti, che 17 Istituti chiudono in passivo (Agrumicoltura, Assestamento, Cerealicoltura, Enologia, Frutticoltura, Lattiero caseario, Meccanizzazione agricola, Olivicoltura, Patologia, Selvicoltura, Valorizzazione, Viticoltura, Zoologia agraria, Zootecnia, UCEA, Laboratorio Idrobiologia, Pioppicoltura). Tali disavanzi non sono di per sé significativi poiché le strutture di ricerca gestiscono progetti finalizzati pluriennali. I disavanzi vengono comunque coperti dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Le risultanze complessive dei rendiconti finanziari 2005-2006 del CRA sono le seguenti:

	2005	2006
ENTRATE	Accertamenti/impegni	Accertamenti/impegni
Correnti	152.912.558,66	140.903.879,68
Conto capitale	5.650.139,78	3.501.556,42
Partite di giro	47.330.136,74	21.641.476,75
Totale	205.892.835,18	166.046.912,85
USCITE		
Correnti	119.342.155,96	134.338.148,52
Conto capitale	13.298.227,08	15.097.565,55
Partite di giro	47.330.136,74	21.641.476,75
Totale	179.970.519,78	171.077.190,82
Avanzo/disavanzo finanziario	+25.922.315,40	-5.030.277,97
Totale a pareggio	205.892.835,18	166.046.912,85

6.1.4. Esercizio 2005

Le entrate dell'anno 2005 sono state così riportate nel rendiconto finanziario decisionale:

Entrate	Accertamenti	Cassa
Correnti	€ 152.912.558,66	€ 132.831.943,06
Conto capitale	€ 5.650.139,78	€ 5.858.773,83
Partite di giro	€ 47.330.136,74	€ 44.165.184,24
Totale	€ 205.892.835,18	€ 182.855.901,13

Le uscite sono state le seguenti:

Uscite	Impegni	Cassa
Correnti	€ 119.342.155,96	€ 115.011.508,36
Conto capitale	€ 13.298.227,08	€ 13.786.943,62
Partite di giro	€ 47.330.136,74	€ 43.249.543,16
Totale	€ 179.970.519,78	€ 172.047.995,14

Riepilogando:

	Competenza	Cassa
Entrate	€ 205.892.835,18	€ 182.855.901,13
Uscite	€ 179.970.519,78	€ 172.047.995,14
Avanzo finanziario/cassa	€ 25.922.315,40	€ 10.807.905,99

L'andamento dei residui è il seguente:

Residui attivi al 1/01/2005	€ 82.522.606,55	
Variazioni in aumento/ diminuzione	€ 2.411.732,77	€ 80.110.873,78
Riscossioni in c/residui		<u>€ 19.392.412,85</u>
Residui attivi rimasti da riscuotere esercizi pregressi		€ 60.718.460,93
Residui attivi esercizio 2005		<u>€ 42.429.346,90</u>
Totale residui attivi al 31/12/2005		€ 103.147.807,83
Residui passivi al 01/01/2005	€ 44.749.994,73	
Variazioni in aumento/diminuzione	€ -2.388.369,70	€ 42.361.625,03
Pagamenti in c/residui		<u>€ 25.634.957,10</u>
Residui passivi rimasti da pagare esercizi pregressi		€ 16.726.667,93
Residui passivi esercizio 2005		<u>€ 33.557.481,74</u>
Totale residui passivi al 31/12/2005		€ 50.284.149,67
Disponibilità finanziaria		€ 10.807.905,99
Residui attivi		€ 103.147.807,83
Residui passivi		<u>€ - 50.284.149,67</u>
Avanzo di Amministrazione		€ 83.671.564,15

6.1.5. Esercizio 2006

Le entrate relative all'anno 2006 sono così ripartite:

Titolo	Totale Entrate Accertate	Totale Entrate Riscosse c/competenza
Fondo iniziale di cassa	39.552.514,75	
I – Entrate correnti	140.903.879,68	111.811.950,12
II – Entrate in conto capitale	3.501.556,42	2.134.093,50
III – Gestioni Speciali	0,00	0,00
IV-Partite di giro	21.641.476,75	15.472.013,39
Totale delle entrate	166.046.912,85	129.418.057,01

Il totale delle entrate accertate, pari a Euro 166.046.912,85 evidenzia le risorse finanziarie complessive che, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2006.

Le spese sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

Titolo	Totale Spese Impegnate	Totale Spese Pagate c/competenza
I - Uscite correnti	134.338.148,52	116.297.479,43
II - Uscite in conto capitale	15.097.565,55	9.852.054,32
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00
IV-Partite di giro	21.641.476,75	8.877.112,20
Totale delle entrate	171.077.190,82	135.026.645,95

La gestione dei residui ha avuto il seguente andamento:

Residui attivi

Situazione al 1.1.2006	€ 103.147.807,83
Variazione in diminuzione	€ 903.622,61
Somme riscosse	€ 23.210.876,77
Somme rimaste da riscuotere	€ 79.033.308,45
Residui attivi esercizio 2006	€ 36.628.855,84
Totale residui attivi	€ 115.662.164,29

Residui passivi

Residui al 1.1.2006	€ 50.284.149,67
Variazioni in diminuzione	€ 1.299.450,05
Somme pagate	€ 26.343.851,81
Somme rimaste da pagare	€ 22.640.847,81
Residui passivi esercizio 2006	€ 36.050.544,87
Totale residui passivi	€ 58.691.392,68

Situazione amministrativa

Disponibilità finanziaria al 31.12.2006	€ 30.810.950,77
Residui attivi	€ 115.662.164,29
Residui passivi	€ 58.691.392,68
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2006	€ 87.781.722,38

Detto avanzo al netto dei fondi vincolati ammontanti a € 74.271.149,43 (TFR, per investimenti, borse di studio, assegni di ricerca, fondo rinnovi contrattuali, interventi per il personale, progetti di ricerca, avanzi aziende agrarie e derivanti da interventi strutturali, fondo speciale) risulta disponibile per € 13.510.572,65.

La consistenza di cassa al 1.1.2006 di € 39.552.514,75 diminuita del saldo della gestione 2006 è pari ad € 30.810.950,77 risultante dalle scritture dell'Ente è stata riconciliata con quella risultante presso la Banca d'Italia.

6.1.6. Analisi della gestione finanziaria

Le entrate correnti accertate nell'esercizio sono costituite prevalentemente dal contributo da parte dello Stato, pari all'82,20%; le altre entrate sono costituite dai redditi e proventi patrimoniali, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e da poste correttive e compensative delle uscite, pari al 17,80%.

Le entrate in conto capitale, ammontanti ad € 3.501.556,42 sono derivanti da contributi statali per lavori di ristrutturazione immobili e acquisizione attrezzature di ricerca.

Le uscite correnti riguardano spese per gli organi istituzionali pari al 0,38%, oneri di personale pari al 70,34%, spese per acquisto di beni e servizi ed oneri vari di funzionamento pari al 29,23%.

Le uscite in conto capitale sono riferite ad acquisizioni di beni di uso durevole, ed all'erogazione dell'indennità di anzianità al personale dipendente cessato dal servizio.

Le partite di giro pareggiano nell'ammontare complessivo di € 21.641.476,75.

6.1.7. La gestione del patrimonio

Al 31.12.2006 il C.R.A. evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 108.139.670,00. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio netto	108.139.670	179.708.508
di cui:		
Avanzo economico portato a nuovo	87.292.335	142.587.485
Avanzo economico d'esercizio	20.847.335	37.121.022

La variazione in diminuzione del patrimonio netto rispetto al 31.12.2005 è dovuta alle rettifiche effettuate in sede di riapertura dei conti al 31.1.2006 resesi necessarie a

seguito della mancata contabilizzazione negli esercizi precedenti dei ricavi afferenti a progetti di ricerca pluriennali secondo il criterio della competenza economica dell'esercizio come evidenziato dal Collegio dei revisori nella relazione al bilancio.

Pertanto, gli avanzi economici risultanti al termine dell'esercizio precedente sono stati ridotti degli importi dei ricavi di competenza degli esercizi successivi mediante l'appostazione di un risconto passivo di € 65.606.788,00.

La situazione patrimoniale al 31.12.2006 presenta attività per complessivi € 220.083.621,57, passività per € 111.943.950,62 ed un patrimonio netto di € 108.139.670,95 costituito dall'avanzo economico dell'esercizio e di quelli conseguiti negli esercizi precedenti rettificati.

Il conto economico registra un avanzo dell'esercizio di € 20.847.335,87.

7. Considerazioni conclusive

Nello statuto approvato dal Ministro vigilante sono previsti il Servizio di controllo interno per lo svolgimento dei compiti di cui al d.lgs n. 286 del 1999 ed il Comitato di valutazione per l'analisi delle attività scientifiche e dei risultati conseguiti dalle strutture di ricerca e dai Dipartimenti, al fine di migliorare la funzionalità operativa delle strutture e consentire puntuali analisi sull'incidenza finanziaria e sulla rilevanza scientifica dei risultati conseguiti.

Resta ancora da attuare la tabella di equiparazione attraverso cui realizzare l'unificazione di tutto il personale dipendente per risolvere la disomogeneità dei trattamenti giuridici ed economici derivante dalla provenienza del personale da ordinamenti diversi.

Il piano triennale di attività degli Istituti non risulta ancora varato.

Non essendo possibile dare una valutazione definitiva sui contenuti e sugli effetti della riforma, ancora da definire negli aspetti più rilevanti, a causa di ritardi negli adempimenti statutari, sembra, comunque, che siano state poste le condizioni per una migliore economicità ed efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie ed umane nella complessa materia in argomento.

L'azione condotta nel primo periodo di avvio della riforma, iniziata nel 2004, è stata caratterizzata anche nel biennio 2005-2006 da una intensa attività preparatoria e di interlocuzione con i competenti Dicasteri volta al completamento delle strutture ed alla definizione delle iniziative necessarie al superamento della fase di transizione dell'Ente.

Anche nel biennio in considerazione, il C.R.A. ha operato contemporaneamente su due livelli: garantire la continuità gestionale amministrativa delle strutture di ricerca ma, al tempo stesso, iniziare a definire i criteri metodologici ed operativi per l'attività dell'Ente, al fine di costituire le basi per la valutazione, a regime, dei risultati relativi all'efficienza e all'efficacia dell'attività di ricerca, amministrativa e gestionale.

Il nuovo assetto della normativa di riforma sembra rispondere, sotto il profilo formale, alle esigenze di unitarietà ed organicità del settore.

Si deve registrare un andamento crescente di costi amministrativi e di organizzazione. Se a ciò si aggiunge la flessione delle spese di investimento e di acquisizione di macchinari ed attrezzature, con conseguenti effetti negativi sull'adeguatezza delle strutture scientifiche, risulta delineato un quadro d'insieme tuttora in evoluzione che ancora non ha trovato un assetto definitivo.

L'Ente evidenzia l'esigenza di attuare nuove strategie operative ed appropriate tecniche sul versante della sperimentazione e della ricerca, con attenzione specifica dedicata al Mezzogiorno del Paese, che richiede maggiori investimenti per sostenere la tipicità delle colture e per superare la vulnerabilità ambientale.

Nel biennio analizzato le ricerche si sono comunque svolte con il consueto impegno, spesso attingendo a fonti di finanziamento esterne grazie alla capacità progettuale e alla rete di relazioni scientifiche di molti ricercatori. La ricerca c.d. "straordinaria" comprende tutte le attività di ricerca finanziate "ad hoc" da soggetti pubblici o privati.

E' da rilevare, inoltre, che numerose strutture di ricerca del C.R.A. svolgono compiti "istituzionali" per conto di Pubbliche Amministrazioni, quali la tenuta di "Registri", la certificazione varietale, la definizione di protocolli e procedure. Si tratta di servizi qualificati, resi possibili dalle competenze tecnico-scientifiche presenti nelle varie strutture ma poco valorizzate.

Si osserva che sulla gestione complessiva del biennio viene in evidenza la mancanza di idonei strumenti di misurazione e valutazione dell'attività di ricerca, sia sotto l'aspetto del profilo della funzionalità operativa delle strutture, sia in termini di incidenza finanziaria e rilevanza scientifica dei risultati, con conseguente verifica della economicità e della convenienza dell'intervento pubblico in materia.

Tuttavia, una forma embrionale di valutazione è stata rinvenuta dall'Amministrazione negli indicatori di "performance" scientifica indicati nell'Appendice con i quali vengono raccolti e classificati, sin dal 2003, i "i prodotti della ricerca".

Deve auspicarsi, infine, che con la costituzione del Nucleo di valutazione possano essere forniti nei prossimi esercizi elaborazioni più complete e complesse, allo scopo di misurare i risultati conseguiti in termini di efficienza-efficacia dell'azione tecnico-amministrativa dell'Ente (numero dei progetti complessivi ancora in corso, numero di quelli ultimati rispetto a quelli programmati nello stesso esercizio o in quelli precedenti, con indicazione della tempistica di realizzazione, dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti).

I dati di bilancio evidenziano un consistente avanzo finanziario nel 2005 (29,9 mln di euro) ed un disavanzo di minore ampiezza nel 2006 (5 mln di euro), coperto peraltro da una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione di importo più elevato (13,5 mln di euro).

Il patrimonio netto subisce un sensibile calo, ma in esito alle rettifiche delle risultanze economiche, che segnano comunque un saldo positivo anche nel 2006 (20,9 mln di euro).

Appendice

Secondo l'Amministrazione gli indicatori di "produttività scientifica", riportati nelle tabelle allegate, presentano i seguenti aspetti:

- l'attività di divulgazione mediante congressi, convegni, corsi, seminari registra un trend in crescita con 182 eventi organizzati sia nel 2005 che nel 2006, rispetto ai 119 e 116 del 2003 e 2004.
- In crescita è anche la richiesta complessiva di brevetti e privative per nuove varietà vegetali passata da una media di una ventina all'anno nel 2003 e 2004 a una media di 40 all'anno nel 2005 e 2006; in particolare è stata rilevata dall'Ente una maggiore sensibilità dei ricercatori verso la protezione della proprietà intellettuale sulle varietà vegetali.
- Dopo un picco del 2004, si è invece stabilizzato sostanzialmente sui livelli del 2003, il numero di libri pubblicati; in senso positivo va letto il fatto che crescono, nel biennio, quelli pubblicati all'estero, anche se con una leggera flessione dal 2005 al 2006.
- Sostanzialmente stabile, pur se con leggere fluttuazioni da un anno all'altro, è anche il numero degli articoli pubblicati su riviste scientifiche con *referee*; anche in questo caso va letto positivamente il netto incremento nel 2006 degli articoli pubblicati su riviste internazionali passato nei quattro anni 2003/4/5/6 da 281 a 295 e da 269 a 334, probabilmente anche quale effetto dei criteri di valutazione adottati in alcuni concorsi per ricercatori effettuati nel periodo.
- Quanto sopra, peraltro, non è andato a detrimento delle pubblicazioni di carattere tecnico su riviste nazionali senza *referee*, rimasto pressoché costante.
- Un'accresciuta proiezione internazionale si registra anche nelle comunicazioni presentate a congressi; calano tra 2005 e 2006 quelle nazionali e crescono significativamente quelle internazionali.
- Un calo netto hanno subito, invece, i *data-base* prodotti dalle strutture del CRA per uso esterno; ciò è da imputare alla conclusione di alcuni progetti finanziati dal MIPAAF e in alcuni casi dalle Regioni che prevedevano questo tipo di *output*.
- E' positivo per il quarto anno di seguito il *trend* della partecipazione di ricercatori del CRA a comitati editoriali o ad altre attività collegate a riviste scientifiche, quali le recensioni di libri: 140-176-239-263.

- Lo stesso dicasi per le docenze a livello universitario: 58-63-89-95 dal 2003 al 2006. Ciò peraltro potrebbe riflettere il proliferare di corsi universitari che spingono molti atenei a stipulare contratti con ricercatori per la tenuta dei corsi.
- Fluttuante, invece, nel quadriennio 2003-2006 e in calo tra 2005 (209) e 2006 (176) il dato di altri tipi di docenze che, peraltro, è di difficile lettura data la varietà delle tipologie che racchiude.
- In leggero calo tra 2005 e 2006 (ma in crescita rispetto ai due anni precedenti) il numero dei borsisti e assegnasti di cui i ricercatori sono *tutor*: il dato, peraltro, riflette più la disponibilità dei fondi ministeriali per l'attivazione di borse e assegni che l'effettiva potenzialità del CRA, dato che la disponibilità segnalata dalle strutture è sempre superiore agli strumenti che le risorse consentono di attivare.
- Critico appare il dato del numero di nuovi progetti elaborati, ritornato nel 2006 ai livelli del 2003 dopo due anni nettamente migliori.
- Infine, si registra un andamento positivo per il quarto anno consecutivo, nella partecipazione di personale del CRA a commissioni e comitati di amministrazioni pubbliche, segnale di una riconosciuta e richiesta competenza.

Nella lettura dei dati va anche tenuto presente il fatto che solo nel corso del 2006 sono entrati in servizio 19 nuovi ricercatori e che il numero dei ricercatori in servizio era stato fino ad allora in continuo calo per cessazioni di attività non compensate da un regolare turn-over.

Un ultimo aspetto da segnalare è una evidente disparità di "produttività" sia in termini quantitativi che qualitativi tra le diverse strutture, non proporzionale al numero dei ricercatori che vi operano. Accanto ad aree di vera eccellenza si registrano strutture la cui attività dovrà migliorare sensibilmente nel prossimo futuro.



Tabella 1 - Istituti di ricerca e sperimentazione agraria afferiti al C.R.A.

Sigla	Istituto
INAPI	<i>Istituto Nazionale di Apicoltura, Bologna</i>
ISAF	Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e l'Alpicoltura, Villazzano TN
ISAGRO	Istituto Sperimentale Agronomico, Bari
ISAGRU	Istituto Sperimentale per l'Agrumicoltura, Acireale CT
ISCE	Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, Roma
ISCF	Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere, Lodi
ISCI	Istituto Sperimentale per le Colture Industriali, Bologna
ISEL	Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica, Città S. Angelo PE
ISEN	Istituto Sperimentale per l'Enologia, Asti
ISFL	Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo IM
ISFR	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura, Roma
ISLC	Istituto Sperimentale Lattiero Caseario, Lodi
ISMA	Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola, Monterotondo RM
ISNP	Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Roma
ISOL	Istituto Sperimentale per l'Olivicoltura, Rende CS
ISOR	Istituto Sperimentale per l'Orticoltura, Pontecagnano SA
ISPAVE	Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale, Roma
ISPIO	<i>Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura, Casale Monferrato AL</i>
ISSDS	Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo, Firenze
ISSEL	Istituto Sperimentale per la Selvicoltura, Arezzo
IST	Istituto Sperimentale per il Tabacco, Scafati SA
ISVIT	Istituto Sperimentale per la Viticoltura, Conegliano TV
ISZA	Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria, Firenze
ISZO	Istituto Sperimentale per la Zootecnia, Monterotondo RM
IVTPA	Istituto Sperimentale per la Valorizzazione Tecnologica dei Prodotti Agricoli, Milano
LCI	<i>Laboratorio Centrale di Idrobiologia, Roma</i>
UCEA	<i>Ufficio Centrale Ecologia Agraria, Roma</i>

Indicatori di performance scientifica

L'elenco degli indicatori di "performance" scientifica è derivato da quello suggerito da **Vincenzo Rafti e Stefano Iorio** in **"GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA NEGLI ENTI DI RICERCA"** pubblicato sul sito web della Corte dei Conti (Tabella 2)

Tabella 2 – Indicatori di "performance" scientifica (prodotti dell'attività di ricerca)

Sec. Rafti e Iorio	Prodotti delle Strutture del CRA
Prodotti Editoriali (riviste, posters, ecc)	Periodici di cui l'Istituto sia editore
Congressi e convegni organizzati	Congressi e convegni organizzati
Corsi e seminari organizzati	Corsi e seminari organizzati
Richieste di brevetto	Richieste di brevetto
Libri pubblicati all'estero	Libri pubblicati all'estero
Articoli su riviste con cdr internazionale	Articoli su riviste internazionali con <i>referee</i>
Articoli su riviste JRC	
Interventi e comunicazioni agli atti di congressi internazionali	Comunicazioni e interventi in congressi internazionali
Libri pubblicati con editori nazionali	Libri pubblicati con editori nazionali
Articoli su riviste con cdr nazionale	Articoli su riviste italiane con <i>referee</i>
	Altri articoli su riviste italiane
Interventi e comunicazioni agli atti di congressi nazionali	Comunicazioni e interventi in congressi nazionali
Rapporti tecnici, relazioni interne ed altre pubblicazioni (letteratura grigia)	
Banche Dati (<i>data-base</i>) organizzati o supervisionati	<i>Data-base</i> organizzati o prodotti (per uso esterno all'Istituto)
Recensioni per Riviste e partecipazione a comitati editoriali	Recensioni per Riviste e partecipazione a comitati editoriali
Docenze in corsi Universitari	Docenze in corsi Universitari
Docenza in altri corsi	Docenze in altri corsi
Tutoraggio di borsisti, tirocinanti, tesisti, dottorandi, ecc.	Tutoraggio di borsisti, tirocinanti, tesisti, dottorandi, ...
Pareri tecnici e progetti elaborati	Progetti elaborati
Partecipazione a commissioni e comitati	Partecipazione a commissioni e comitati

[illegible]